

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

RA

LIR - Livello ricerca

I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00650664
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Statua maschile mutila in marmo greco ritraente figura divina
SGTT - Titolo Apollo saettante

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo
LDCQ - Qualificazione nazionale
LDCN - Denominazione attuale Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche Reperto ubicato nella sezione "Balconata dell'Orchestra"

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO**RES - Specifiche di reperimento**

Le superfici accuratamente levigate visibili in più punti (naso, mantello, dita etc.) testimoniano la lunga e complessa storia collezionistica dell'opera che, a partire dalla fine del XIX secolo, era ospitata nel Salone del Nicchio del Museo Archeologico di via della Colonna. Successivamente spostata in una delle arcate del giardino, come attestato dalle guide del Museo e dalle riproduzioni fotografiche degli anni Venti e Trenta del Novecento, la colossale statua fu, infine, trasferita nel deposito di Villa Corsini in seguito alla risistemazione del Museo Archeologico resasi necessaria dopo i danni subiti dall'alluvione del 1966. Da allora l'opera è stata difficilmente visibile sia per il pubblico che per gli studiosi, anche a causa del suo precario stato di conservazione, che ha reso necessario un complesso lavoro di ripristino e consolidamento conclusosi da poco.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento II

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo greco insulare
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	186
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	-
MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ad essere raffigurato, di dimensioni maggiori del vero, è Apollo, colto nell'atto di tendere un arco che il dio impugnava con la sinistra.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il corpo, nudo e slanciato, è coperto da un manto affibbiato che attraversa il petto per avvolgere la spalla sinistra e ricadere sulla schiena. La veste nasconde una sottile cinghia che, probabilmente, sorreggeva un oggetto non conservatosi. La capigliatura scende con ciocche fluenti ai lati del volto, per confluire in una crocchia sulla nuca e, fra le chiome, è presente una stretta fascia al di sopra della fronte. Il volto è rivolto in avanti, quasi a fissare il bersaglio al quale è destinata la sua freccia. La gamba sinistra, protesa in avanti, conferisce alla figura un rapido movimento che risulta, però, bloccato dalla rigida impostazione degli arti e della testa.
NSC - Notizie storico-critiche	È stato solo grazie al recente intervento di restauro e alle meticolose analisi che lo hanno accompagnato, condotte dal dipartimento di chimica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che la testa ha restituito le tracce di un'insospettata policromia, ancora ben riconoscibile nella resa delle pupille disegnate a polvere di carbone. Le tracce di pigmenti gialli (litargirio e goethite) rinvenuto nei solchi più profondi dei capelli non lasciano, invece, dubbi sull'originaria colorazione bionda delle chiome, in alcuni punti ravvivate da sfumature rossastre ottenute con l'ematite. Con un piccolo sforzo di immaginazione è, quindi, possibile restituire al volto del dio i suoi originali colori che, come di consueto accadeva nella scultura antica, costituivano il necessario completamento di un'opera in marmo. La "scoperta" risulta tanto più importante se si considera il limitatissimo numero di sculture di soggetto apollineo che abbiano preservato resti della loro colorazione; fra queste si ricordano alcune repliche del tipo dell'Apollo Kassel che, similmente a quanto attestato anche per il marmo oggi a Villa Corsini, hanno restituito modeste tracce di un

pigmento rosso nei capelli. Nei tratti limpidi del volto, nelle labbra leggermente dischiusi e nel taglio quasi metallico delle sopracciglia, è facilmente riconoscibile il modello dell' Apollo Liceo. Il celebre capolavoro della scultura attica di età tardo classica, dubitativamente attribuito all'antico di Prassitele, sembra offrire il confronto più diretto anche per la resa dell'acconciatura, che presenta numerose assonanze con quella dell' Apollo Fiorentino. Se la testa sembra, quindi, riconducibile a un tipo particolarmente apprezzato nella tradizione copistica romana, il corpo è ben lontano dall'essere una replica di quel celebre capolavoro attico.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

reintegrato

STCS - Indicazioni specifiche

La statua presenta solo marginali elementi integrati modernamente, come, ad esempio, il braccio sinistro a partire dal gomito e parte del destro. Quasi certamente pertinente è anche la testa che, oltre ad essere compatibile con il resto della figura per dimensioni e varietà del marmo, presenta alla base del collo una linea di frattura irregolare perfettamente coincidente con quella del busto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Villa Corsini a Castello

CDGI - Indirizzo

Via della Petraia 38, 50141 Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

00650664

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Paolucci, F., Romualdi A.

BIBD - Anno di edizione

2010

BIBH - Sigla per citazione

00017221

BIL - Citazione completa

"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2016

CMPN - Nome

Nutini, Silvia

RSR - Referente scientifico

Iozzo, Mario

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mozzo, Marco